



Città di Vittorio Veneto

PRESENTA:

SPORT È CULTURA

AULA CIVICA MUSEO DELLA BATTAGLIA, VITTORIO VENETO

GENNAIO - FEBBRAIO 2025

INGRESSO LIBERO SU PRENOTAZIONE

Museo della Battaglia, 043857695



Sport è Cultura
2025

Sport è Cultura è un'iniziativa fortemente voluta ed interamente concepita ed organizzata dall'Amministrazione Comunale.

*La **pratica sportiva** è strumento fondamentale di **inclusione sociale**. Più in generale, parlare e ragionare di sport, nell'anno che ci accompagna ai Giochi Olimpici invernali di Milano-Cortina, significa riflettere sui sistemi sociali, mediali, economici e culturali in cui viviamo. Per questo, attraverso lo sport è possibile coinvolgere nei dibattiti culturali contemporanei pubblici nuovi ed importanti segmenti della società. Pubblici estremamente competenti, se è vero che, come amava ricordare il recentemente compianto Rino Tommasi, "a differenza di chi si occupa di politica o di costume, il giornalista sportivo si rivolge a chi ne sa almeno quanto lui". Per questo, pubblici esigenti, che saranno capaci di apprezzare la qualità degli interventi proposti, in buona parte trasmessi anche in live streaming e fruibili on demand.*

Abbiamo infatti la possibilità di confrontarci con figure di enorme rilevanza nelle proprie discipline - fra cui due istituzioni viventi del rugby e della pallacanestro, una hall of famer del calcio, una giornalista capace di travalicare le barriere fra calcio maschile e femminile, una campionessa olimpica in carica - e con attori locali che tanto possono dirci sulle ricadute economiche, sociali e inclusive dello sport. Il tutto arricchito da uno spettacolo teatrale dedicato alla gloria locale Ottavio Bottecchia, nel 100esimo della sua doppietta al Tour de France.

Un sentito grazie, oltre ai relatori ed alle relatrici e agli uffici comunali, alle società del (ricchissimo, sportivamente parlando) territorio che hanno collaborato alla prima edizione di quest'iniziativa, che in futuro vuole ampliare temi e discipline trattate.

Assessore alle Politiche Culturali
Enrico Padoan

GENNAIO

Martedì 21, ore 19:00

La squadra. Coalizione performante di individui.

con **Vittorio Munari**, commentatore e rugbista.

Giovedì 23, ore 20:30

La pallacanestro ai tempi degli highlights.

con **Sergio Tavčar**, telecronista sportivo di basket.

Giovedì 30, ore 20:30

Raccontare il calcio femminile

con **Katia Serra**, commentatrice sportiva RAI ed ex calciatrice italiana

FEBBRAIO

Venerdì 07, ore 20:30

Dal calcio delle pioniere a oggi: cosa è cambiato? L'evoluzione del movimento in Italia e in Europa

con **Carolina Morace**, ex calciatrice italiana ed Europarlamentare

Sabato 08, ore 20:45

Maglia gialla.

rappresentazione teatrale a cura del **Centro Teatrale Da Ponte** presso il Teatro L. Da Ponte. Ingresso a pagamento.

Info e biglietti centroteatraledaponte.it

Giovedì 13, ore 20:30

Dal locale all'internazionale: il ruolo dello sport nella società.

con **Francesco Fraccaro**, Sport Marketing Consultant

Giovedì 20, ore 20:30

Accettare una stoccata. La gestione della sconfitta.

con **Mara Navarria**, campionessa olimpica a squadre e campionessa mondiale individuale.

Giovedì 27, ore 20:30

La pratica sportiva inclusiva: esperienze e strumenti per migliorare il benessere e la qualità della vita personale e collettiva.

con **Paul Derbyshire**, **Luciana Montelatici** e **ANFFAS**, realtà di sport inclusivo

21 gennaio 2025

Martedì, ore 19:00



VITTORIO MUNARI

Commentatore e rugbista

La squadra. Coalizione performante di individui.

Il rugby, uno sport che mischia talento e forza mentale. Un'occasione per discutere sulla cultura dell'alibi e condividere insieme le fonti di motivazione e automotivazione per un rugbista approfondendo il senso di appartenenza e di leadership.

Vittorio Munari è un monumento vivente del rugby veneto, italiano ed internazionale. Giocatore (uno scudetto), poi allenatore (tre scudetti), poi dirigente e direttore generale del Petrarca Padova (altri due scudetti), è stato per oltre dieci anni direttore generale del Benetton Rugby, guidando il passaggio (dopo diversi titoli nazionali) alla partecipazione della compagine biancoverde alla Celtic League. Con il suo inconfondibile stile capace di coniugare competenza tecnica, fantasia ed umorismo, ha commentato sei edizioni della Coppa del Mondo di Rugby ed una dozzina di edizioni del Sei Nazioni. È stato anche consigliere della FIR per un decennio. Periodicamente viene invitato da aziende, istituti di credito ed enti pubblici a tenere conferenze sul gioco di squadra, sulla componente motivazionale, sulla gestione delle risorse umane e sulla leadership.

23 gennaio 2025

Giovedì, ore 20:30



SERGIO TAVČAR

Telecronista sportivo di Telecapodistria

La pallacanestro ai tempi degli highlights

Lo sport anticipa sempre i trend sociali più importanti di una società. Attraverso l'esempio del basket Tavčar si soffermerà su come la nostra società, e in generale anche la nostra percezione della realtà nella quale viviamo, stia andando sempre più, anche grazie alla formidabile diffusione dei social e dell'informazione "instant", verso una parcellizzazione sempre più spinta delle conoscenze e ci faccia perdere il senso del quadro globale

Sergio Tavčar, nato a Trieste il 26 gennaio del 1950, ha lavorato come telecronista sportivo di Telecapodistria dal 1971 per oltre quarant'anni. Specializzato in basket, nuoto e tennis ma competente nei più svariati ambiti sportivi, contraddistingue da sempre le sue telecronache e i suoi servizi con uno stile incisivo e peculiare che rifiuta i buonismi e i luoghi comuni e che racconta semplicemente le cose per quello che sono e per come avvengono.

Conosciuto in tutta Italia grazie alla diffusione di Telecapodistria già negli anni '70, Sergio Tavčar acquisì una ancora maggiore popolarità durante gli anni '80, quando assieme a Dan Peterson formò quella che molti appassionati di basket reputano la miglior coppia di commentatori che la pallacanestro abbia mai avuto. Autore di diversi libri, fra cui L'uomo che raccontava il basket (2022) e I pionieri (2024), entrambi per Bottega Errante Edizioni.

30 gennaio 2025

Giovedì, ore 20:30



KATIA SERRA

Commentatrice sportiva RAI ed ex calciatrice italiana

Raccontare il calcio femminile.

La narrazione del calcio praticato dalle donne tra ruoli, linguaggio, media e stereotipi. Tra boom mediatico e cultura arcaica, tra dati e aneddoti, Katia Serra, pioniera del protagonismo femminile nel mondo del calcio italiano contemporaneo, andrà in profondità di questi temi, a partire dal suo *"Una vita in fuorigioco"*.

Katia Serra è attualmente commentatrice tecnica della nazionale italiana di calcio femminile e della serie A femminile per la RAI. È stata la prima donna a commentare la nazionale maschile nella vittoriosa finale di Euro 2020 contro l'Inghilterra e, successivamente le è stato affidato il commento dell'Italia Under 21, altra novità assoluta.

Laureata in Scienze Motorie, in possesso di patentino UEFA A, recentemente autrice de "Una vita in fuorigioco" (Fabbri Editore), insegna "Modelli di Gestione del Calcio Femminile" presso l'Università Telematica San Raffaele di Roma. Ha ricoperto importanti incarichi (quasi sempre in qualità di prima donna della storia) all'interno dell'AIC e della FIGC, ed è stata protagonista dell'introduzione del professionismo nella massima serie femminile. Nella sua carriera ultraventennale come calciatrice vanta oltre 300 presenze in serie A condite da 70 reti, e 25 presenze in nazionale maggiore. Ha vinto uno scudetto, tre Coppe Italia, una Supercoppa italiana, una Italy Women's Cup. Nella storia è stata la seconda Italiana a giocare all'estero, militando nel Levante in Spagna.

07 febbraio 2025

Venerdì, ore 20:30



CAROLINA MORACE

Ex calciatrice italiana ed Europarlamentare

Dal calcio delle pioniere a oggi: cosa è cambiato?

Il dialogo riguarderà gli aspetti sociali e culturali del movimento del calcio delle donne in Italia, confrontandolo con lo sviluppo in atto in altri paesi europei. La pratica delle tesserate, l'affiliazione ai club maschili, il professionismo, il gender pay gap, l'accesso ai corsi di formazione post carriera. Questi alcuni dei temi che verranno trattati.

Carolina Morace, veneziana, classe 1964, nella sua carriera da calciatrice, di ruolo attaccante, ha giocato in undici squadre di club italiane ed è stata 12 volte capocannoniere della serie A, di cui 11 consecutivamente, realizzando 550 reti. A livello di club ha vinto 12 campionati italiani, 2 Coppe Italia e 1 Supercoppa italiana.

Debutta in Nazionale a soli 14 anni contro la Jugoslavia. Con la maglia azzurra ha collezionato 150 presenze realizzando 105 reti, sfiorando la vittoria agli Europei nel 1993 e nel 1997 dove la squadra italiana si è aggiudicata due medaglie d'argento. Celebre la partita, nel mitico Stadio di Wembley, in cui ha realizzato 4 gol all'Inghilterra. Nessun altro, uomo o donna, ha finora eguagliato quel record.

Nel 1998, dopo essersi ritirata dal calcio giocato, ha intrapreso la carriera di allenatrice. Un anno dopo diventa la prima donna a guidare una formazione maschile in ambito professionistico, la Viterbese. Subito dopo si è seduta sulla panchina della Nazionale italiana (responsabilità anche della rappresentativa azzurra Under 18), del Canada - con cui ha vinto la Concacaf Women's Championship nel 2010 - Trinidad e Tobago, Milan, Lazio e London City Lionesses.

È FIFA Ambassador. Attualmente membro del Parlamento europeo (M5S).

08 febbraio 2025

Sabato, ore 20:45



CENTRO TEATRALE DA PONTE

rappresentazione teatrale presso il Teatro L. Da Ponte.

Ingresso a pagamento. Info e biglietti su centroteatraledaponte.it

Maglia gialla

Ottavio Bottecchia è l'ultimo figlio di una famiglia di contadini della Sinistra Piave.

La sua storia è fatta dei suoi successi come vero e proprio outsider, del suo rapporto con la terra, del modo in cui la bicicletta, sempre lei, lo salverà anche durante la prima guerra mondiale.

Ci sono i due Tour de France vinti, in questo spettacolo, certo, ma c'è soprattutto la storia di uno sport, il ciclismo, e la storia di una nazione che quello sport lo ha esaltato e glorificato in tutto il mondo.

Un viaggio che è ispirazione, è speranza, è sopravvivenza.

Una vita, purtroppo molto breve, raccontata attraverso le sue parole e le parole di chi l'ha conosciuto. Un omaggio delicato, a tratti esilarante, di un personaggio che rimarrà per sempre dentro la memoria collettiva.

Autore

Edoardo Fainello

Regia

Filippo Fossa

Assistente alla regia

Giulia Epiro

Cast

Silvio Pasqualetto

Musiche

Edoardo Fainello

Luci

Lisa Da Re

Produzione

Centro Teatrale Da Ponte e

Pro Loco Colle Umberto

con il contributo del

Ministero della Cultura

Organizzazione

Centro Teatrale Da Ponte

13 febbraio 2025

Giovedì, ore 20:30



FRANCESCO FRACCARO

Sport Marketing Consultant

Brand & Sponsorship Coordinator presso Monster Energy Yamaha MotoGP

Dal locale all'internazionale: il ruolo dello sport nella società.

Lo sport, se gestito in maniera corretta, rappresenta un potente strumento di connessione sociale e sviluppo economico, capace di trasformare il territorio e generare valore per tutti gli stakeholder.

Questo intervento esplora il ruolo sociale dello sport nel contesto italiano, con un focus particolare sulle realtà territoriali, fino a giungere a realtà globali.

L'obiettivo è dimostrare che, indipendentemente dalla scala, lo sport è un ponte tra le persone, un catalizzatore di sviluppo e un simbolo di connessione che unisce le comunità locali a una rete globale.

Francesco Fraccaro dopo una laurea triennale e magistrale in Economia presso l'Università Ca' Foscari di Venezia, completa il suo percorso formativo con il Master SBS in Sport Business Strategies, specializzandosi in marketing e gestione sportiva.

Nel giugno 2022 entra a far parte del team Monster Energy Yamaha MotoGP, dove attualmente ricopre il ruolo di Brand & Sponsorship Coordinator, sviluppando strategie di marketing data-driven, comunicazione e ricerca sponsor. Oggi è anche Responsabile Marketing e Comunicazione presso Pallacanestro Castelfranco 1952 ASD, una realtà sportiva radicata nel territorio, e consulente per team e atleti, per i quali offre supporto in molteplici aree dalla ricerca degli sponsor alla gestione dei canali social media.

20 febbraio 2025

Giovedì, ore 20:30



MARA NAVARRIA

Campionessa olimpica a squadre e campionessa mondiale individuale

Assorbire una stoccata. La gestione della sconfitta.

Mara Navarria, spadista e campionessa olimpionica a Parigi 2024, sarà in dialogo con la dottoressa Michela Tocchet, psicologa, per affrontare il tema della sconfitta.

Attraverso il racconto della sua esperienza - di atleta, donna e mamma - Mara racconterà come la scherma e lo sport in generale possa aiutare nella vita quotidiana ad accettare le nostre fragilità e come ci insegni a superarle.

Mara Navarria, inizia a tirare di scherma intorno ai 10 anni e nel 2018 ha vinto la Coppa del Mondo e i Mondiali di spada a Wuxi in Cina. A luglio 2021 ha vinto con la Nazionale Italiana di spada la medaglia di bronzo alle Olimpiadi di Tokyo 2020.

Dopo numerosi successi a livello europeo e mondiale, il 2024 l'ha vista protagonista di altri due grandi trionfi: con la squadra italiana di spada ha vinto l'oro agli Europei, titolo che mancava da 17 anni e alle Olimpiadi di Parigi 2024 con la squadra, composta da Rossella Fiamingo, Giulia Rizzi e Alberta Santuccio - ha vinto l'oro, conquistando per la prima volta il titolo olimpico per l'Italia e la 50 medaglia per la scherma italiana.

Ha una laurea specialistica in scienze motorie e un master in Marketing Sportivo all'Università di Tor Vergata. Da settembre 2019 è ambassador della Regione Friuli Venezia Giulia e testimonial di Fondazione AIRC.

27 febbraio 2025

Giovedì, ore 20:30

PAUL DERBYSHIRE E LUCIANA MONTELATICI



Realtà di sport inclusivo. In collaborazione con ASD I Lupi Del Cansiglio, Falcons Vittorio Veneto e ANFFAS

La pratica sportiva inclusiva: esperienze e strumenti per migliorare il benessere e la qualità della vita personale e collettiva.

Rugby & Basket Integrato - Grazie al supporto di reti collaborative e attraverso una metodologia dinamica multidisciplinare ed accogliente, queste pratiche sportive di squadra favoriscono il benessere psico-fisico di atlete e atleti di ogni genere, età e abilità, con l'obiettivo primario di promuovere esperienze di uguaglianza, parità ed equità, potenziando le relazioni interpersonali e sociali così da favorire la qualità della vita dei singoli e delle comunità.

Paul Edward Derbyshire, nato da padre inglese e madre italiana crebbe sportivamente in toscana dove esordì in serie A nel 2004, negli anni successivi giocò in varie squadre giovanili sia italiane che d'oltralpe, nel 2007 debuttò nella Nazionale Italiana e nel 2010 partecipò al Sei Nazioni. Per la stagione 2010-2011 fu ingaggiato dal Benetton per la prima Celtic League; continuando ad essere convocato nella nazionale maggiore fino al 2014. Dal 2020 si è trasferito al Mogliano, club con il quale Paul collabora ancora svolgendo attività di club come allenatore delle squadre maggiori ed in particolare seguendo la squadra di rugby integrato "IL BRANCO".

27 febbraio 2025

Giovedì, ore 20:30

PAUL DERBYSHIRE E LUCIANA MONTELATICI

Luciana Montelatici tramite la sua esperienza diretta illustrerà come è nato il basket integrato a Treviso, le difficoltà incontrate e le soddisfazioni ottenute. Per attuare questo progetto c'è stato un lavoro quotidiano da parte di molti, affinché la parola integrazione non restasse solo uno slogan. In qualunque impresa, che mette in cima ai suoi valori quella dell'integrazione umana e sociale, è necessario, prima di tutto un entusiasmo vero ed è da questo entusiasmo che sono nate le motivazioni, la grinta, le risorse inaspettate, l'impegno quotidiano, gli sviluppi costruttivi, i successi. "Se sogno da solo, è solo un sogno, se molti sognano insieme, è l'inizio di una nuova realtà."

Luciana Montelatici è un'ex cestista, allenatrice di pallacanestro nazionale, docente di scienze motorie e sportive, specializzata nella disabilità psico-fisica: una miscela di competenze nel campo dell'insegnamento, della pallacanestro e della disabilità. Dal 2006 ideatrice del basket unificato prima con ANFFAS creando i "Baskettosi" poi dal 2008 con "Progetto "Nessuno Escluso" associato alla Nuova Pallacanestro Treviso che coinvolge ragazzi diversamente abili con normodotati.

Con la nazionale italiana maggiore femminile vanta 60 presenze e 140 punti, due Campionati Europei disputati (1983 e 1985) e una qualificazione alle Olimpiadi a Cuba 1984.

Il 13 dicembre 2010 riceve il premio "Fair Play" dal Panathlon Treviso per il progetto dei «Baskettosi», in cui "svolge un fondamentale ruolo di educatrice ed allenatrice".

Il 26 novembre 2016 riceve a Treviso il premio "Palma di Bronzo al merito tecnico", onorificenza nazionale riconosciuta dal Coni.

Il 23 ottobre del 2020 nominata dalla Fip "allenatrice benemerita" in riconoscimento della sua opera in favore dello sviluppo e dell'immagine della pallacanestro.

Sport è Cultura 2025

PRIMA EDIZIONE
GENNAIO - FEBBRAIO

Comune di Vittorio Veneto
Aula Civica Museo della Battaglia

Partner



Media partner



Si ringraziano:



PANATHLON CLUB VITTORIO VENETO
LUIGI RINGIT





Città di Vittorio Veneto

Comune di Vittorio Veneto

Piazza del Popolo, 14
31029 Vittorio Veneto (TV)
Tel. 04385691

www.comune.vittorio-veneto.tv.it

